Anno XLII. N. 44 Pordenone, 2 Novembre 1912 *(Conto corr. con la posta)*

PORDENONE R. P. 2 NOV 1912 ESEMPLARI D'OBBLIGO

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

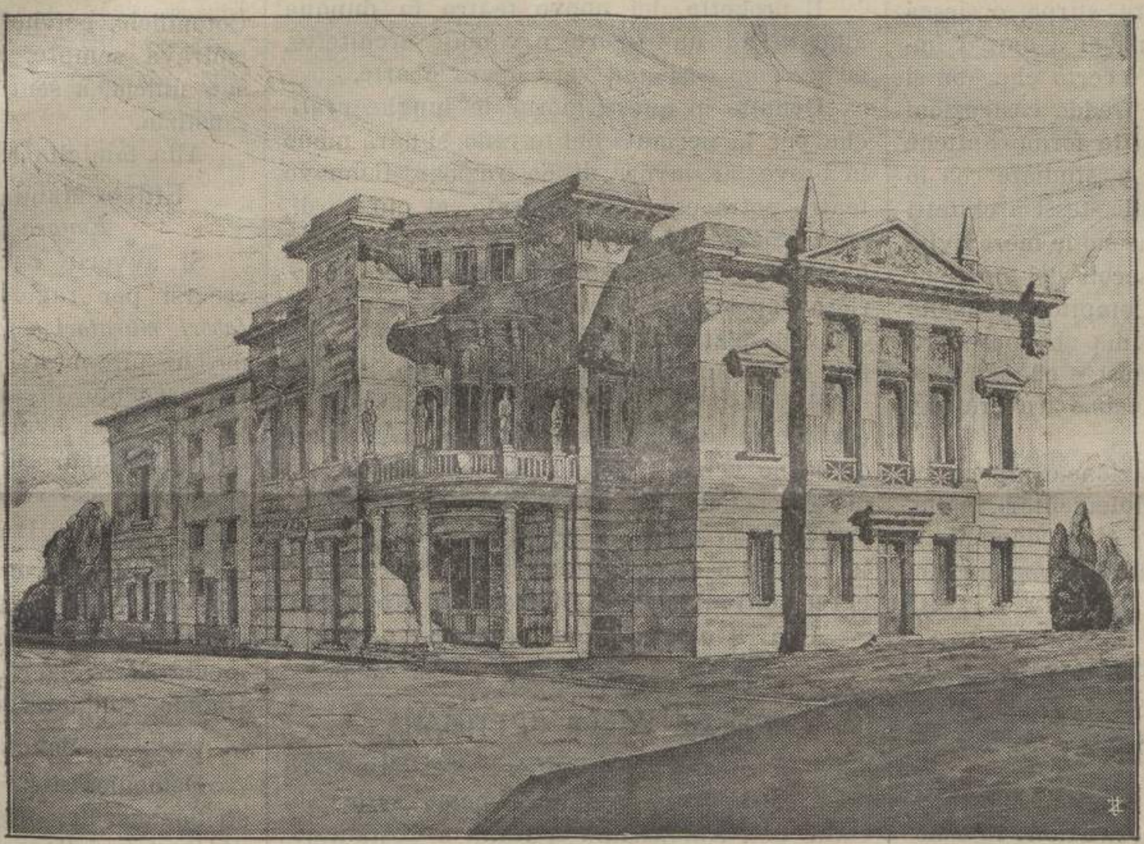
Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

Il Nuovo Teatro di Pordenone.

Il desiderio della cittadinanza pordenonese sta per essere appagato: il teatro, rispondente ai bisogni della accresciuta popolazione e alle esigenze moderne, sarà fra non molto un fatto compiuto. Abbiamo oggi la compiacenza di pubblicare il prospetto del superbo edificio, e di dare notizie particolareggiate sulla sua costruzione.



—

Il teatro sarà disposto con l'asse longitudinale parallelo al viale *Umberto I.°* Sull' angolo delle due vie, vi sarà l'ingresso principale, poi gli atri ed in fine la sala teatrale ed il palcoscenico. — Per l' ingresso, saranno adottate le migliori disposizioni per la facilità ed esattezza di funzionamento di sì importante esercizio. Sull'angolo verso l' esterno vi sarà una prima loggia coperta e rialzata da qualche gradino, ed uno spazio coperto da una pensilina in ferro e vetri per la discesa al coperto dalle carrozze, che metteranno ad un vestibolo comune, agli sportelli di vendita biglietti, palchi e di controllo. Quest' ultimo servizio anzi, che sostituirà il solito tavolo messo dentro l' atrio, sarà disposto in una breve galleria intermedia tra il vestibolo e l' atrio, che funzionerà anche da bussola in modo da riparare dalle correnti d' aria le sale interne.

L' atrio centrale misurerà m. 14 × 8.70 ed all' ingiro vi saranno: il *fumoir,* il caffè — il quale avrà una sala anche verso l' esterno — l' ufficio di direzione, gabinetti, latrine e guardaroba.

Dall' atrio si aprirà l' ingresso centrale alla sala teatrale, e il passaggio ai palchi di pepiano e posti verso l' orchestra e platea, e dallo stesso partiranno le due scale per gli ordini superiori di palchi e loggie.

La sala teatrale, — dato il tipo di costituzione della Società del Teatro, — cioè con partecipazione e vendita dei palchi, — assumerà un assetto intermedio tra il modernissimo Politeama, tutto a gradinata, ed il vecchio Teatro di Società a palchi, — ma utilizzandone e ricavandone i vantaggi dell' uno e dell' altro sistema.

La forma sarà a ferro di cavallo con gli assi di m. 13 × 15; all' ingiro correranno due file intere di palchi, — palchi di pepiano e di I° ordine, ed altre due mezze file verso le due estremità della curva. I palchi saranno a loggia aperta e sporgente di circa 60 centimetri dalla linea dei sostegni, — e tutti avranno il retropalco. — Un palcone per le Autorità avrà posto in I° ordine.

Al centro, sopra la seconda fila di palchi, ci sarà la gradinata costituente la loggia a posti numerati e distinti, la quale, messa in diretta comunicazione con le scale e sale di passaggio ai palchi e platea, sostituirà nell' uso del teatro i posti in piedi di platea. Sarà formata di cinque gradini, con divisioni a posti imbottiti per un numero di 150 persone.

Questa loggia avrà le gradinate fortemente inalzate in modo da ottenere una sufficiente visibilità di parte della platea per gli spettacoli di circo equestre e balli.

Sopra la loggia continuerà la gradinata per la galleria, — con N. 320 posti a sedere disposti in otto gradini. Troveranno poi posto circa 300 persone in piedi, nello spazio dietro ed ai lati sopra i palchi, dove, data la vicinanza con il palcoscenico, non è possibile disporre più di una fila di posti a sedere.

La galleria avrà una larga scala propria, con l' ingresso sotto la pensilina in ferro, per l' entrata ed uscita normale del pubblico. — Come disposizione di sicurezza, vi sarà una comunicazione e discesa attraverso lo scalone per i locali adibiti a sede della Società, e con le scale dei palchi. La galleria avrà un proprio sportello di vendita biglietti, comunicante con l' ufficio di direzione e controllo, propria guardaroba e *buffet,* latrine e servizi.

Ad ogni piano ed ordine di palchi vi sarà un numero adeguato di gabinetti, *toilettes* e servizi relativi.

Il palcoscenico sarà fornito di tutte le più moderne disposizioni atte alla produzione di qualsiasi genere di spettacolo. — All' esterno, oltre il muro posteriore, vi saranno i camerini per masse, cori, per l' orchestra, e magazzini riducibili anche a scuderia. Sotto il piano dell' orchestra, in platea, si avrà la cassa armonica.

Sulla fronte del Teatro, verso la via del Tribunale, sopra gli atrii e sale del piano terra, vi saranno i locali a sede della Società del Teatro. Preceduti da un vestibolo d' ingresso ed ampio atrio con lo scalone, vi saranno cinque salotti con un salone centrale di m. 17.50 × 8, — con gabinetti e servizi annessi.

Ai lati del vestibolo ci saranno: il caffè ed un locale d' affittarsi ad uso studio.

Così abbiamo dato un' idea complessiva del come verranno disposte le varie parti costituenti il nuovo teatro, che, siamo certi, riescirà un modello del genere.

La capacità complessiva del teatro sarà di circa 1300 persone.

Il costo dell' intera costruzione, compresi gli impianti speciali, — calorifero, luce, ecc. — con l' arredamento, e la spesa di sistemazione del terreno permutato, sarà di L. 220 mila.

Naturalmente con questa spesa non si potranno usare materiali di grande lusso, ma con un accurato uso di mezzi e materiali a disposizione, con un' opportuna distribuzione di masse e particolari, con un' equilibrata colorazione ed arredamento, si riescirà certamente ad ottenere un ambiente armonico, signorile e distinto.

—

L' aspetto esteriore, come appare dal *cliché* che pubblichiamo, — tratto da uno dei primi studi eseguiti dal progettista, — non è certamente nè completamente quello che apparisce dal progetto definitivo ed apparirà a lavoro compiuto. Tutte quelle piccole mende e disarmonie, facili in disegno affrettato, sono scomparse per dar posto ad un perfetto assieme d' architettura prettamente italiana, — adatta alla grande importanza ideale dello edificio progettato.

Ben fece l' autore a trarre ispirazione dalle forme artistiche create dai nostri grandi

antichi, dai Romani e dai Greci, in questo periodo in cui l'architettura si dibatte tra i vani tentativi di un'arte puerile, moderna e floreale a tutti i costi, e la sciocca o supina riproduzione d'architetture e di forme passate, senza nulla capirne del grande spirito animatore; ma dell'arte Greca e Romana non ne ha tratto che la meravigliosa purezza di linea e di distribuzione, animando il tutto d'uno spirito nuovo, con particolari e situazioni nuove.

E come nel periodo della Rinascenza si adottarono leggi ed ordinamenti civili e sociali tolti dai Romani, modificandoli alla vita ed alla società d'allora, e con gli ordinamenti civili si tolsero e si usarono pure le forme artistiche facendo loro subire le stesse trasformazioni, così anche ora, che lo spirito classico guida il funzionamento della nostra società, ed amiamo dichiararci diretti discendenti dei greci e dei romani, è giusto che anche l'architettura, non ricorrendo a forme d'arte gotica ed orientale, — forme delle quali noi italiani non riesciremo mai ad acclimatizzare completamente nè capire, — risalga alle origini di nostra stirpe, e riesca di nuovo nelle sue costruzioni a dare l'impronta latina e nostra. Ma è certo che non si potrà fare la copia delle fredde costruzioni classiche dell'ottocento; ma le forme antiche dovranno venir esaminate e studiate con lo stesso occhio ed animo degli stessi architetti che, nelle loro epoche, crearono le meraviglie artistiche del 500, e dei secoli del maggior fasto della Roma papale. Compito non facile per gli architetti d'oggidì, ma che pare ora lentamente vada preparandosi, e che nel nuovo teatro che ornerà Pordenone troverà elemento ed esempio.

L'interno avrà un'intonazione complessiva chiara con piccole note complementari, gialle, azzurre e dorate, che con l'arredamento e l'illuminazione formeranno un assieme di grande eleganza.

—

La costruzione dell'edifizio sarà con l'ossatura in cemento armato e paramenti in muro verso l'esterno ed in legno verso l'interno.

L'uso del legno verso l'interno è indispensabile per dare a tutta la costruzione la sonorità propria alle sale teatrali.

Il teatro sarà d'uso diurno e notturno, e di giorno, la luce verrà da un ampio luminale posto nel centro del soffitto arcuato. Per la trasformazione a circo equestre, con la rappresentazione dello spettacolo in platea, verrà eseguito un palco mobile per il pubblico sul palcoscenico. Per i balli con l'orchestra rialzata in fondo al palcoscenico, vi saranno delle scale di passaggio e comunicazione dai corridoi all'ingiro del teatro con il palcoscenico per il giro del pubblico.

Gli ambienti del teatro e palcoscenico saranno riscaldati a termosifone.

Tutto all'ingiro dell'edificio vi saranno delle porte di uscita di sicurezza con passerelle attraverso il canale.

Insomma tutto venne studiato in modo che ogni servizio abbia a svolgersi senza inconvenienti e difficoltà.

—

Il progetto venne eseguito dall'architetto Valle Provino di Udine ed è riescito una nuova prova della versatilità d'ingegno del giovine autore. Non è nuovo ai successi, poichè riesci a farsi notare nell'ambiente artistico sino da 7 anni fa, a 18 anni, vincendo in primo e secondo grado il concorso per la Banca Popolare di Conegliano, lavoro che non venne poi a lui affidato per la giovine età.

Ad Udine sono parecchi i lavori eseguiti dal Valle. Appena terminata la scuola all'Accademia di Venezia, eseguì il Palazzo per l'Associazione Agraria Friulana; in seguito le ville Leoncini e Placereani; i lavori d'ampliamento del Collegio Toppo-Wassermann; poi, — in collaborazione dell'Ing. Cantoni, — il restauro del Teatro Minerva, e del Geometra Taddio, il palazzo Pontoni. Parecchi lavori importanti sono in corso di lavoro ed in preparazione in ogni centro della Provincie di Udine, di Treviso, di Venezia; a Palazzolo dello Stella la villa Cav. de Lorenzo, a Gemona la villa de Carli, a Palmanova l'Ufficio Postale, a Tolmezzo la facciata del Duomo e il Teatro de Marchi, a Venezia le case Pasqualin e Vienna, ai Tolentini, — con l'Ing. Grisostolo, il Banco di Napoli; pure con l'Ing. Grisostolo, eseguì un progetto, per i cessati proprietari, di riforma al Teatro Malibran di Venezia.

La lista è già lunga e potrebbe continuare, ma è già abbastanza per mostrare il molto lavoro compiuto.

—

Il progetto del nuovo teatro fu dunque affidato ad un esperto e valente architetto, ed avremo così una vera opera d'arte.

Definite in questi giorni le lunghe pratiche per la permuta del terreno, si darà mano in breve ai lavori di costruzione. Il nuovo teatro potrà essere inaugurato, al più tardi, nel carnevale del 1914. — Con esso, e colla banda ed orchestra cittadina, la nostra laboriosa popolazione avrà il modo di procurarsi dei godimenti intellettuali, di sollevare lo spirito dalle cure quotidiane della vita.

Parlando del teatro, non possiamo non ricordare il cav. uff. dott. Riccardo Etro, al quale ne venne l'idea, e che con vero spirito di abnegazione, con tenace volontà, vincendo, ostacoli non pochi, lo scetticismo di taluni e la ritrosia d'altri, validamente coadiuvato da egregi cittadini, è riuscito a farla trionfare.

A lui il nostro plauso cordiale.

A. B.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Per espresso desiderio del Ministero degli esteri turco, è stato rimesso sulla facciata dell'Ambasciata d'Italia a Costantinopoli lo stemma d'Italia. La cerimonia, semplicissima, ha avuto luogo in presenza di un nostro viceconsole e del *mutessarif* di Pera, che si sono scambiati cordiali strette di mano.

— Molti espulsi dalla Turchia hanno incominciato a ritornare colà.

— S. M. il Re ha emanato un ordine del giorno all'esercito ed all'armata, nel quale esprime il suo vivo compiacimento, eco fedele del plauso e della gratitudine della Patria, per l'azione valorosa, eroica dell'una e dell'altro nella conquista della Libia.

— Oggi il nostro ministro degli esteri, onorevole di S. Giuliano, partirà per Berlino a restituire la visita al Segretario di Stato tedesco per gli affari esteri Von Kiderlein Waechters.

— Gli eserciti degli Stati balcanici sono avanzati con impeto meraviglioso nel territorio ottomano, passando di vittoria in vittoria. I bulgari, dopo tre giorni di sanguinoso combattimento, hanno occupato Lule Burgas, battendo l'esercito turco.

CRONACA

2 Novembre.

Una folla enorme di cittadini fu ieri, in mesto pellegrinaggio, al Cimitero trasformato in un fiorito giardino.

Erano mogli o mariti, figli o genitori, che col cuore lacerato dall'angoscia, andavano a bagnare delle loro lagrime le zolle che coprono le ossa dei propri cari.

I viali che conducono nel sacro recinto erano cosparsi di foglie. Come le foglie, così molti concittadini, durante l'anno si staccarono dal grand'albero della vita umana. Ricordiamo fra tutti l'ing. cav. uff. Damiano Roviglio e Giovanni Vittorio De Marco, due persone benemerite, che diedero buona parte della loro attività ed intelligenza a profitto delle nostre istituzioni.

Pace a tutti i poveri morti. E un mesto e reverente saluto vada particolarmente agli eroici figli d'Italia caduti in Libia. Conforti le loro povere madri il pensiero che Essi hanno dato in olocausto la vita per la gloria e la grandezza della Patria.

Decesso.

L'altr'ieri, a Venezia, è morto in età di anni 53 il sig. Rodolfo Metzler, direttore del Cotonificio Veneziano.

La sua dipartita è rimpianta dagli impiegati ed operai degli stabilimenti del detto Cotonificio, perchè il Metzler era buono e si ispirava sempre, nel delicato e importante suo ufficio, a sentimenti d'imparzialità e di giustizia.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Ufficio Mandamentale del Lavoro.

Emigrazione per la Libia.

Si avverte che coloro i quali intendano recarsi per ragioni di lavoro, in qualità di *fabbri, muratori e falegnami*, in Libia, non hanno che presentarsi a quest'Ufficio Mandamentale (sedente presso gli uffici della Società Operaia), per avere informazioni sulle condizioni di paga, sui mezzi di trasporto e sui certificati occorrenti.

Per i morti in Libia.

Domani, alle ore 9, nella Chiesa di S. Giorgio avrà luogo una funzione funebre per gli eroici fratelli morti in Libia. La stessa cerimonia si svolgerà mercoledì p. v. anche in Duomo, coll'intervento delle Autorità.

Scuola di disegno.

Domenica u. s., alle 10, ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni della scuola di disegno della Società operaia, per l'anno scolastico 1911-1912.

Alla modesta cerimonia intervennero i rappresentanti degli Enti che sussidiano la scuola, e, cioè il Sottoprefetto cav. dott. Negri per il Governo, il cav. Antonio Polese per la Camera di Commercio e l'assessore avv. Gino Civran per il Comune.

La relazione del Presidente della scuola, sig. Giovanni Marcolini, accennò ai progressi della provvida istituzione, segnalando alla gratitudine di tutti il cav. uff. Damiano Roviglio e Giovanni Vittorio De Marco. Disse poi che lo straordinario concorso alla scuola, è la prova più eloquente della bontà della istituzione non solo, ma della sua necessità in questi tempi di civile progresso, nei quali il valore individuale è in rapporto diretto con l'istruzione e l'educazione professionale. Dopo aver parlato dei risultati dell'anno, e *deplorato come qualche padrone troppo geloso dei propri interessi, ostacoli la frequenza dei dipendenti, alunni della scuola*, la relazione del Marcolini si chiudeva con una lode ai signori insegnanti per il loro interessamento e la speciale attività e con un elogio agli alunni, augurando che il buon seme da essi raccolto germogli rigoglioso nel cammino della vita apportatore di quella felicità cui ha diritto soltanto chi ha saputo mantenere la fatica non disgiunta mai dalla costanza nell'operare.

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone
Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.

Segui quindi la distribuzione dei premi.

Gli alunni iscritti erano 210; ne furono promossi 105. Ed ecco il nome dei premiati:

Corso preparatorio: Antonio Nocente ed Ettore Sartor I^a menzione onorevole di I^o grado; Giuseppe Manzon id. di II^o grado; Dante Cesarini ed Ernesto Gasparotto, II^a menzione onorevole di II^o grado; Luigi Soldaî ed Emilio Tonet III^a menzione onorevole di I^o grado; Luigi Zuccolo, id. di II^o grado; Natale Bertolo ed Alessandro Brunettin, id. di III^o grado.

Corso I^o: Giuseppe Marchesini, I^a medaglia d'argento con lode; Gino Del Zotto, II^a medaglia di I^o grado; Antonio Toffoli, III^a medaglia id.; Giovanni Prosdocimo, I^a menzione onorevole di I^o grado; Americo Lisotti, I^a menzione onorevole di III^o grado; G. B. Zanin, II^a menzione onorevole di I^o grado.

Corso II^o: Eugenio Polesello, I^a medaglia con lode: Gino da Pieve, III^a medaglia di I^o grado; Mario Cadelli e G. B. Perissinotti I^a menzione onorevole con lode; Pietro Polesello e Rodolfo Gambin, I^a menzione onorevole di I^o grado; Giorgio Lisotti I^a menzione onorevole con lode in geometria e proiezioni; Arturo e Luigi Busetto, I^a menzione onorevole di I^o grado id.; Arturo Marini, II^a menzione onorevole di I^o grado in geometria e proiezioni.

Corso III^o: Alfredo Venerus, I^a medaglia di I^o grado; Luigi Cignacco, II^a medaglia id.; Francesco Vianello, III^a medaglia id.

Corso Libero: Antonio Camilot e Pietro Quattrin diploma di merito.

Il Presidente della Società, dopo la bellissima relazione del Marcolini, non credette aggiungere parola. Si limitò a congratularsi coi premiati, augurando che il loro esempio torni di stimolo agli altri per dedicarsi con amore allo studio.

I giovani Alfredo Venerus (per il quale il Consiglio comunale ha votato un sussidio di L. 300) ed Eugenio Polesello, andranno all'Accademia di Venezia. Hanno entrambi spiccate attitudini all'arte, e, quel che conta moltissimo, una tenace volontà. Con questi requisiti non mancheranno di farsi onore.

Il maestro di musica.

Domenica sera, il Consiglio direttivo della Filarmonica ha nominato a direttore dell'istituenda banda cittadina il maestro Alfeo Buia, ora ad Ostiglia.

Dai documenti offerti da detto maestro, e dalle informazioni assunte dai preposti alla Filarmonica, si può essere certi che nel professor Buia, che è un nostro comprovinciale, Pordenone ha fatto un ottimo acquisto.

Sbagliando il nome, da Alfeo ad Orfeo, l'arguto collega del *Giornale di Udine* ha tratto da questo felici presagi. Dimostrerà il maestro che, senz'essere...... Orfeo, saprà far..... suonare egregiamente il nuovo còrpo bandistico con soddisfazione della cittadinanza pordenonese.

Patronato scolastico.

Dalla Presidenza del Patronato scolastico ci vengono forniti i seguenti dati sull'azione esplicata dalla istituzione nello scorso anno scolastico 1911 - 1912.

Alla refezione scolastica furono ammessi 200 alunni, ai quali furono distribuite circa 14000 razioni; vennero dispensati 280 vestiti nuovi e confezionati. La refezione venne a costare L. 1166.04; le vesti L. 949.45; le spese diverse salirono a L. 36.20. L'uscita fu dunque di L. 2151.69.

Al principio dell'anno l'istituzione aveva un residuo attivo, rimanenza degli anni decorsi, di L. 1696.89. La sottoscrizione pubblica e le feste di beneficenza fruttarono L. 1362.90; L. 500 si ebbero dal Comune; L. 461.75 (500) dal Governo e L. 55.51 per interessi dei capitali depositati. Il totale attivo fu così di L. 4077.05. Il Patronato ha oggi, depositato alla Banca di Pordenone, un capitale di lire 1925.36.

Società Economia Domestica.

È da molto tempo che l'assemblea ha nominato i liquidatori della Società, ma questi dicono di non avere ancora veste legale per adempiere il loro mandato.

E quando si aspetta per dare esecuzione alla delibera dell'assemblea?

Si sveglino i dormienti, perchè i soci hanno mille ragioni di veder definita una tale pendenza.

Buona usanza.

Il cav. nob. Lodovico Concini, in luogo di fiori sulla tomba di famiglia, ha versato L. 10 alla Congregazione di Carità, la cui Presidenza vivamente ringrazia.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 10, femmine 6. Totale 16.

Morti

Pitton Olimpia di anni 6 - Della Vedova Giovanni di anni 35 - Peressin Romadin Angela di anni 69 - Frattolin Antonio di anni 46 - Persiani Elisabetta di anni 70.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Gobbato Francesco con Contenti Annunziata - Bidinat Amadio con Costalonga Elisa.

Matrimoni

Nasossi Giovanni con Alberghetti Amalia.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 26 Ottobre 1912.

Frumento nuovo . . .	. al Q.le	L.	—.—
Granoturco nostrano vecchio .	. all' Ett.	»	—.—
» nuovo . . .	»	»	14.43
» estero . . .	»	»	15.59
Fagiuoli nuovi . . .	»	»	26.23
Sorgorosso vecchio . .	»	»	—.—
» nuovo . . .	»	»	9.46

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 26 Ottobre a tutto il 1° Novembre.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman .	1	—	—	2	—
De Mattia Fratelli . .	1	—	1	2	—
Eter Emilia	3	—	—	5	—
Magazzino Cooperativo	1	—	—	1	—
Petris Fratelli . . .	1	—	—	4	—
Petris Giovanni . . .	2	—	—	4	—
Polo Giuseppe . . .	—	—	—	3	—
Vianello Romeo . . .	—	—	—	—	—
Zavagno Marcello . .	1	—	—	2	—
De Lucca Antonio . .	—	—	—	—	—
TOTALI	10	—	1	23	—

CARLO SETTA
gerente responsabile

Da vendere o d'affittare

stabile ad uso abitazione ed esercizio **alla Passeggiata** sul viale di Rorai.

Rivolgersi al Proprietario.

D'AFFITTARE subito **ambienti per studio o negozi a pianterreno e sotterranei per uso cantine o magazzini**, nel palazzo nuovo posto in via Mazzini.

Per trattative rivolgersi al Sig. **Renato Mussinano.**

Collegio Militarizzato

Udine - A. GABELLI - Udine

Telefono N. 37

Anno scolastico 1912-913 - 17° di esistenza
APERTO TUTTO L'ANNO

Edifici salubri e moderni, vasto piazzale, giardino e orto. — Scuole tecniche, Istituto, Ginnasio e Liceo. — Corsi interni elementari, di ammissione all'Istituto e alle tre classi tecniche.

INSEGNAMENTO GRATUITO DELLA LINGUA TEDESCA.

Educazione fisica con speciale riguardo all'addestramento militare.

IGIENE

Direzione e Amministrazione nuove in seguito a cambiamento di proprietà.

— Contratti mitissimi a retta e a complessivo —

CHIEDERE PROGRAMMI

Dottor ZANIER

specialista per le malattie

di GOLA - ORECCHIO - NASO.

Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

FERNET - BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO, TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Il nuovo filamento incandescente

ha assicurata la vittoria della lampada Osram sulle lampadine ad incandescenza vecchio tipo. — La lampada Osram a filamento trafilato viene fornita in tutti i candelaggi usuali; ha una resistenza pari a quella delle lampadine a filamento di carbone; produce una luce splendida; ha una durata di accensione di gran lunga superiore e permette un' economia di consumo del 75 %.

INDUSTRIALI
NEGOZIANTI
FAMIGLIE

curate la vostra **reale economia** coll' uso esclusivo della Nuova Lampadina

"OSRAM,,

a filamento trafilato

Rappresentante con deposito **Cartoleria G. DEOTTO - Pordenone**

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE
del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

FARINA ALIMENTARE "ERBA,,

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

LIEBIG

Nessun prodotto è tanto apprezzato dai cuochi e dalle buone massaie quale il VERO ESTRATTO di CARNE LIEBIG.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime
Sciroppi, Conserve, ecc.

AGENZIE
CON
Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
a **TRIESTE** per l' AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE
IN
ITALIA
ROMA Via Lata al Corso N. 6
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell' AMERICA del SUD — C. F. Hofer & C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA — G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig

nell' AMERICA del NORD — L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | **CREME E LIQUORI** SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO,, | VINO **VERMOUTH**

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone 1912 —